

Comizio alle 14 al Parco della Resistenza (San Paolo)

DOMANI IN LOTTA I 70 MILA EDILI



Domani grande manifestazione degli edili al Parco della Resistenza (Porta S. Paolo). Alle ore 14, due ore dopo l'inizio dello sciopero, avrà luogo il comizio indetto dalla Fillea-Cgil. Gli oratori illustreranno i motivi della lotta: piena occupazione, applicazione del contratto provinciale per quanto riguarda il premio di produzione, legge urbanistica, finanziamento della 167, nuova politica della casa.

Dall'ultimo sciopero di alcune settimane fa gli edili romani non sono stati fermi. In decine di cantieri hanno avuto luogo aggravi e scioperi anche prolungati per costringere i costruttori a pagare il premio di produzione; molte di queste lotte di cantiere, che sono una positiva novità dell'azione sindacale degli edili, sono state coronate da successo.

Con lo sciopero di domani tornano all'ordine del giorno i temi di più generale interesse: la nuova legge urbanistica e una diversa politica della casa vengono rivendicate per stroncare la speculazione che costringe tutti i lavoratori, e gli edili in primo luogo, a sacrificare una parte sempre più rilevante del salario per pagare l'affitto oppure a rinunciare ad un'abitazione civile; la piena occupazione viene chiesta nel momento stesso in cui si respinge il blocco dei salari perché gli edili, malgrado le conquiste degli ultimi anni, hanno assoluta necessità di fare altri passi in avanti e perché non intendono rinunciare alla loro autonomia di fronte ai partiti, al governo e ai padroni.

NELLA FOTO: gli edili dell'impresa «Corboli» che ieri hanno scioperato per avere il premio di produzione.

Va a trovare il figlio e cade dal muraglione e cade dal muraglione



Pasquale Stellitano

Non aveva mangiato: colto da un capogiro, si è appoggiato ad un muraglione davanti all'ingresso principale dell'ospedale. La moglie due mesi fa in galera: non aveva pagato 90 mila lire di multa per aver venduto limoni senza la licenza

Invalido padre di 5 figli nel vuoto al Bambin Gesù

In gravi condizioni al Santo Spirito - Paralitico il piccolo

Nel vuoto da 7 metri, davanti al Bambin Gesù. Un invalido, padre di cinque figli, è precipitato da un alto muraglione, proprio davanti l'ingresso principale dell'ospedale: colto da un capogiro, vi si era appoggiato, mentre, insieme con la moglie, una donna che poco tempo fa era stata gettata in galera per aver venduto, senza la prescritta licenza, qualche limone in un mercato rionale, attendeva che si facesse l'orario d'ingresso, per poter entrare e visitare il figlio più piccolo, appena 14 mesi, paralitico. Si chiama Pasquale Stellitano ed ha 56 anni: l'hanno soccorso e l'hanno dovuto trasportare al S. Spirito, dato che al Bambin Gesù non esiste un posto di pronto intervento. Le sue condizioni sono gravi: ha riportato la frattura del femore, una contusione al parietale, numerose ecchimosi. «Siamo proprio disgraziati — ha ripetuto la moglie, Concetta Lo Mastro, — consisti in miseria, malattie, multe, galera... tutto a noi, tutto a noi capita... Ora anche questa disgrazia: chi guarderà i miei bambini, mentre starò via, a vendere i limoni?».

La storia della famiglia Stellitano è, veramente, angosciante. Sono anni ormai che l'uomo, un tempo robusto e forte, non ce la fa più, non può più lavorare: lo ha rovinato una malattia contratta in guerra. In cambio, lo Stato gli passa una pensione di fame: 5.320 lire al mese, né più né meno che un'elemosina. Sono anni, quattro ormai che la famiglia è costretta a vivere nello squallido dormitorio pubblico di Primavalle; costretta ad uscire la mattina ad una certa ora, costretta a rientrare la sera entro una certa ora, costretta a dormire sopra. Sono anni ormai che Pasquale Stellitano e i suoi cinque figli, Peppino, 9 anni; Rita, 8 anni; Arcadia, 5 anni; Giovanni, 4 anni e Carmelo, 14 mesi, campano solo perché la moglie che è di nuovo incinta, al settimo mese, racimola qualche lira, vendendo limoni al mercato della sorgata.

Proprio per questo, Concetta Lo Mastro è finita in galera. Non ha mai potuto ottenere la licenza comunale e i vigili l'hanno più volte - pescata - alla fine, si è trovata a dover pagare 90.000 lire di multe, una cifra astronomica per una famiglia che dovrebbe vivere con 5.320 lire di pensione. E così, un giorno, un paio di agenti si sono presentati al dormitorio, l'hanno ammanettato, l'hanno tradotta in carcere. Nessuna autorità, si era degnata di considerare che Concetta Lo Mastro era incinta, e, soprattutto, Pasquale Stellitano e i suoi figli sarebbero stati gettati alla fame. Nessuno: la donna si è fatta tutti i giorni di carcere. Quando è stata rimessa in libertà, ha



Concetta Lo Mastro, con i suoi figli

Dopo l'uccisione del medico dell'INAM

La riforma assistenziale sollecitata alla Provincia

Una profonda riforma del sistema assistenziale italiano, l'immediato investimento di mille miliardi attualmente inutilizzati e che sono a disposizione degli enti assistenziali sono state le richieste formulate indistintamente da tutti i gruppi politici rappresentati al consiglio provinciale, nella seduta di ieri. A queste richieste si è anche associata la Giunta, per bocca del presidente Signorile.

Il dibattito sull'argomento è stato sollecitato, ieri sera, dal liberale Monaco che ha voluto ricordare all'assemblea il tragico gesto compiuto qualche giorno fa da un operaio che uccise a colpi d'arma da fuoco, nell'ambulatorio dell'INAIL, un medico. Il compagno Di Giulio, capogruppo del Pci, ha quindi messo in evidenza in quali condizioni quel gesto fosse maturato, le drammatiche carenze del sistema assistenziale e sanitario, le mille miliardi, pagati dai lavoratori, che dovrebbero essere immediatamente utilizzati per accendere i «congelati». A queste parole si sono associati gli altri rappresentanti del partito ed il presidente dell'assemblea a nome della Giunta.

La seduta del consiglio è terminata a tarda notte dopo una volgare scenata di un consigliere fascista che ha costretto il presidente Signorile prima ad interrompere i lavori, quindi ad arrendersi.

Il giorno
Oggi, martedì 14 luglio (166-170). Quotidiani: Bonaventura. Il sole sorge alle 4,49 e tramonta alle 20,48. Luna: primo quarto il 16.

piccola cronaca

Cifre della città
Ieri sono nati 116 maschi e 91 femmine. Sono morti 25 maschi e 14 femmine del totale di 6 milioni del sette anni. Sono stati celebrati 36 matrimoni.

Controlli
Il servizio veterinario comunale ha effettuato nel mese di maggio 1.581 ispezioni nel settore della preparazione e vendita delle carni e del pesce.

Giornalisti
Il nuovo consiglio direttivo del sindacato romano dei giornalisti fotografici risulta così composto: presidente: Ettore Basso; vice presidente: Guido Ungaro; segretario: Franco Fedeli; consigliere tesoriere: Spartaco Apolloni; consiglieri: Luigi Leon, Carlo Carletti, collegio dei provvisti: presidente: Gastone Basso; membri: Tripoli Benedetti, Vittorio Neri.

Ricorsi
Coloro che volessero ricorrere contro le graduatorie provinciali degli aspiranti ad incarico o a supplenza delle scuole secondarie debbono presentare domanda al Provveditorato agli studi entro il 23 luglio.

Provincia
Alla Provincia sono stati stanziati 150 milioni di contributi a favore di 17 comuni per la costruzione di altrettante scuole rurali. Si tratta di Monteleone, Rocca di Papa, Riano, Canale Monterano, Segni, Aricia, Morlupo, Cerveteri, Bracciano, Fiano Romano, Monterotondo, Rocca di S. Stefano, Tolfa, Genzano, Velletri, Zagarolo, Subiaco.

Manifestazioni
S. Basilio, via Monreale, ore 19,30, comizio con Ferruccio Valle Aurelia ore 19,30, assemblea con D'Onofrio; Magliano Romano ore 20, comizio e film con Agostinelli; Aurelia ore 20, attivo con Rustichelli; Portuense ore 20, attivo con Fazzi.

Barbieri: gli orari
I negozi di barbieri e parrucchieri per signora sili a Ostia, Fiumicino e Fregene osservarono, sino al 15 ottobre, il seguente orario: barbieri e misti dalle 8 alle 21, nei giorni festivi chiusura completa; parrucchieri per signora dalle 8 alle 21, nei giorni festivi dalle 8 alle 13.

Convocazioni
Albano ore 19, Comitato zona di Caserta; Anagnino ore 19,30, commissione fabbriche e FGLI zona Tiburtina, con Accioni; Tiburtino III, ore 19,30, lanificio Luciani con Accioni; Albano ore 19, congresso con Freduzzi; Ostiense ore 19, riunione segreteria di zona; Genzano ore 19, direttivo con Crearoni e Verdini; Zona Roma Nord ore 20,30, segreteria di zona.

Funerali del medico ucciso
Si sono svolti ieri mattina, nella chiesa di Sant'Appollito, i funerali del dott. Gerardo Boncrisiano, il medico ucciso venerdì scorso da un assistito dell'Inail, nell'ambulatorio di via dell'Acqua Bulicante. Durante la cerimonia la moglie del medico, stata colta da male ed è venuta. Dopo il rito la salma è stata trasportata e tumulata al cimitero del Verano.

ACEA
Ostiense, ore 18, dibattito con i compagni dell'ACEA, Facciolo, Trivelli e Giorgio Coppa.

Cadavere nella baracca
Adolfo Daldite, 60 anni, è stata rinvenuta, morta, dal marito, Daldite, a sua volta, per un ritorno nel tugurio di via dei Genieri i carabinieri stanno indagando: sembra comunque che la Daldite sia morta per le conseguenze di una caduta.

Bombe nel cestino
Bombe e proiettili anticarro nel cestino. Lo ha rinvenuto ieri mattina a Porta Labicana, nascosto dietro un cespuglio, il netturino Vincenzo Schiavi che ha avvertito la polizia. Successivamente è stato accertato che i proiettili erano destinati a Proseguono comunque le indagini per identificare chi ha abbandonato l'insolito cestino.

Vane le ricerche
Vanamente ieri i sommozzatori dei vigili hanno tentato di recuperare il cadavere di Vincenzo Polonari. Il giovane indotto nel lago di Bracciano dai meccanici, i quali ritengono che il corpo del giovane si sia impigliato nel fondo del lago: le ricerche comunque proseguiranno oggi.

Manifestazione di solidarietà

I giovani alla Feram



Accordo raggiunto riprende il lavoro

Una calorosa manifestazione di solidarietà con gli operai della Feram è stata effettuata ieri sera dai giovani comunisti che avevano partecipato con i compagni Occhetto e Marconi all'attivo della FGCI. Il corteo ha percorso le strade di S. Lorenzo innalzando cartelli e scandendo «No ai licenziamenti», «Feram, Feram». La lotta operaia è molto popolare nel quartiere e non stupisce perciò che numerosi cittadini abbiano mostrato simpatia per i manifestanti. La dimostrazione si è conclusa davanti alla fabbrica dove i giovani hanno intonato i canti del lavoro e scambiato applausi con gli operai.

A tarda sera all'Ufficio Regionale del Lavoro le parti hanno raggiunto un accordo. La direzione aziendale si è impegnata a non procedere più ad alcun licenziamento arbitrario; il licenziamento dell'attivista sindacale Buttaroni è stato tramutato in dimissioni volontarie con una forte extraliquidazione.

Nella foto: un momento della manifestazione, i giovani davanti alla fabbrica.

Convegno della Federcoop

Alloggi in cooperativa

500 milioni per il nucleo residenziale - Sollecito per la 167

Un'importante posizione di principio è stata riaffermata dal convegno provinciale sui problemi edilizi promosso dalla Federcoop romana e svoltosi, alla presenza di numerosi dirigenti di cooperative, nel salone della Lega nazionale. Uno degli ordini del giorno approvati a conclusione dei lavori «chiede a tutte le forze della cooperazione, del mondo politico, sindacale ed economico di pronunciarsi con chiarezza e di operare concordemente per l'attuazione di una nuova disciplina pubblicistica delle aree fabbricabili che deve poggiare, nella sua fase transitoria, su una rapida, effettiva applicazione dei piani della «167» e, come soluzione di fondo, sull'approvazione di una nuova legge urbanistica che tenga fermi i punti dell'esproprio generalizzato e della fissazione del prezzo al 1958». Dal dibattito, sviluppatosi con vivacità e con l'intervento di numerosi tecnici e amministratori di cooperative, sono emerse le vive preoccupazioni dei 70.000 cooperatori romani per la situazione stasi che ancora attanaglia il settore dell'edilizia economica e popolare e sono state approfondite le proposte presentate dalla Federcoop sui problemi del finanziamento, dell'accesso al credito e della funzione della cooperazione nello sviluppo urbanistico e sociale della città.

Delegazioni elette dal convegno presenteranno alle autorità ed agli enti interessati alcune delle proposte approvate dalla assemblea: alla GESCAL viene richiesto l'immediato inizio del primo triennio di attuazione della legge n. 60 e la pubblicazione entro luglio del primo bando di concorso per le cooperative; all'Amministrazione provinciale l'erogazione di uno stanziamento che garantisca un contributo costante sugli interessi per le cooperative che costruiranno con mutui ordinari senza sovvenzioni statali; al Comune di Roma la rapida definizione dei piani particolareggiati della 167 e la cessione di un primo comprensorio per l'insediamento del nucleo residenziale cooperativo. Il convegno, in una lettera indirizzata al ministro dei Lavori Pubblici, Pieraccini, ha preso atto con soddisfazione dello stanziamento del primo contributo di 500 milioni disposto in questi

giorni a favore del nucleo residenziale cooperativo in base ai fondi della legge 1460 e, dopo aver riaffermato il valore nuovo e originale di questa iniziativa esemplare, sollecita «lo stanziamento di altri contributi al fine di garantire la completa realizzazione dell'intero progetto di 5.000 vani».

Il convegno è stato presieduto dal presidente della Federcoop Franco Raparelli. La relazione introduttiva è stata tenuta da Pietro Stallone, dirigente dell'Associazione provinciale cooperative di abitazione.

Le conclusioni sono state tratte da Umberto Gramacini, vice presidente della Federcoop.

Il bilancio antipolio

Sabin: mezzo milione le persone vaccinate

L'assessorato all'Igiene e Sanità ha tracciato un primo bilancio dell'operazione Sabin. Nel periodo marzo-giugno sono state vaccinate contro la poliomielite 434.814 persone: di esse 198.619 sono comprese tra i 1 e 6 anni e 236.195 quelle comprese tra i 7 e 21 anni; le percentuali sulla popolazione censita del 91 ma nel frattempo il numero degli abitanti è aumentato) sono rispettivamente del 93,4 e 47,9.

Non tutti hanno però portato a termine l'operazione Sabin, la quale si articola in tre fasi successive. Le flessioni sono probabilmente da attribuirsi al sopravvenire di malattie che, hanno consigliato i genitori e a volte gli stessi sanitari a interrompere la serie. In particolare sono stati 178.718 i bambini da 1 a 6 anni, a portare, a termine la vaccinazione: 226.684 quelle tra i 7 e i 21 anni.

Una operazione di recupero sarà effettuata dall'amministrazione comunale all'inizio del prossimo anno scolastico a vantaggio di coloro che sono stati vaccinati solo parzialmente: il Comune provvederà anche alla cosiddetta «vaccinazione di richiamo» - trivalente - nei confronti di coloro che hanno invece completato il ciclo.

Il comunicato dell'assessorato all'Igiene ricorda che per l'operazione Sabin - l'Amministrazione ha utilizzato centri di vaccinazione comunale, 54 condotte dislocate nell'Agro, nel suburbio e nei quartieri urbani periferici e 58 consultori centrali e periferici dell'ONML.

Dibattito dei giovani sulla crisi

Questa sera, alle ore 17,30, al Palazzo Marignoli, l'Associazione antifascista «Nuova Resistenza» ha organizzato un dibattito sulla crisi politica al quale parteciperanno tutti i movimenti giovanili democratici. Parteciperanno i gruppi giovanili d.e. della federazione giovanile del Psi, dell'Upr, del Psdi, la federazione giovanile comunista e quella repubblicana.

Giovedì in Federazione

Alicata al convegno degli «A.U.»

Alle 18 di giovedì, nel teatro della Federazione in via dei Frenetani 4, gli Amici dell'Unità si riuniscono a convegno per discutere i problemi della diffusione della stampa comunista e per eleggere il nuovo Comitato provinciale. Saranno presenti i compagni Alicata, della Segreteria del Partito e direttore del nostro giornale e Trivelli segretario della Federazione.

Al convegno oltre a tutti gli amici dell'Unità dovranno partecipare i segretari delle sezioni e i membri del direttivo delle zone. Sono invitati al convegno anche tutti i membri del Comitato Federale e della Commissione Federale di Controllo, i membri del Direttivo della Federazione e i compagni redattori dell'Unità.

INTERESSA

tutti il quantitativo de «Il Supermaterasso» a molle RELAX» garantito originale che la Soc. «CILCA» via del Leone (piazza in Lucina) Roma, immette sul mercato di Roma, prezzo listino scontato 50% (dimensioni normali). Si precisa che l'originale «RELAX» non contiene assolutamente sottoprodotti di gomma; ma unicamente fibre naturali. Vendita fino ad esaurimento partita disponibile. Scontati anche su tappezzerie, tendaggi, tappeti. Società «CILCA» via del Leone (piazza in Lucina) telefono 673.183.